

Buona Salute di Gennaio



In questo numero parleremo di:

- Bilancio primo anno di mandato e prospettive 2020;
- Importante donazione dell'ANDOS;
- Importanza percorso presa in carico e collaborazione tra MMG e ASST;
- Ospedale di Esine premiato con due bollini rosa, ospedale a misura di Donna;
- Premiazione degli studenti CRAL;
- Stagione invernale: andamento progetto Fast Track a Edolo;
- Punto sui Convegni di dicembre: Giornata della Ricerca;
- Ringraziamenti.

UN BUON ANNO FATTO DI TANTI PASSI CONCRETI

Con l'inizio del nuovo anno, il Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica, Dr. Maurizio Galavotti, guarda con rinnovata fiducia al percorso che ha delineato nel primo anno di attività e traccia il profilo della "sua" Sanità camuna, che nel primo anno di mandato ha sondato e verificato in molte sue parti, percorrendo le strade della Vallecamonica, quelle fisiche e quelle istituzionali, per capire e far capire il percorso della nuova Sanità, come delineato dalla LR 23/2015 e come richiede il cronoprogramma regionale di applicazione della legge stessa.

D: Direttore, viste le basi solide con cui si è mosso nell'intero 2019, qual è il punto di partenza certo di questo 2020?

R: Nel fare gli auguri di "Buon anno" a tutta la Vallecamonica, ritengo di dover dire che in questi mesi ci siamo conosciuti, abbiamo continuato a lavorare sodo, abbiamo sentito Sindaci e Amministratori pubblici, abbiamo preso contatto con le Istituzioni e le Associazioni del territorio e devo dire con soddisfazione che ne è nato un rapporto personale e istituzionale molto positivo. Ho potuto constatare la franchezza, la lucidità e l'entusiasmo di molti che in questi mesi si sono interfacciati con la Sanità camuna: dal confronto concreto e propositivo sono nate idee e proposte importanti. Ho apprezzato molto quanti, Medici, Infermieri, Tecnici, tra Edolo ed Esine, danno alla Sanità camuna quella grande professionalità, dimostrando di avere a cuore le sorti della Valle e della sua gente sul piano sanitario. Molto positivo e costruttivo il rapporto con i Medici di Medicina Generale della Vallecamonica: dispo-

nibili e collaborativi. Per quanto riguarda il personale dipendente, il positivo rapporto con Regione Lombardia ci consente di guardare con maggior fiducia al futuro perché grazie all'Assessore al Bilancio potremo pensare di recuperare alcune risorse in più per ampliare l'organico. Ma stiamo anche lavorando per poter investire maggiormente sull'ampliamento delle Cure Palliative con una ventina di posti nuovi sul territorio, dando così una risposta più aderente alle necessità che continuano ad aumentare.

D: Lei sta lavorando molto sul concetto di "Reti ospedaliere": ci può fare un esempio?

R: Certamente: la Rete che già sta funzionando molto bene è quella dell'Ortopedia e Traumatologia dove gli specialisti dei due Ospedali, Edolo ed Esine, hanno messo in comune esperienze, competenze, risorse, professionalità e capacità gestionale. Oggi le due Ortopedie funzionano come un unico grande servizio al territorio. Un'importante applicazione di questo criterio gestionale e clinico è stata la creazione

del "Fast-track" ortopedico-traumatologico a Edolo, vero binario preferenziale che risolve, nelle due stagioni critiche, estate e inverno, le crescenti richieste del Pronto soccorso. Per questo dobbiamo dire un grazie ai professionisti che ci hanno creduto e si sono messi in gioco: il Dr. Filippo Manelli, Direttore del Pronto Soccorso di Esine e di Edolo, il Dr. Giorgio Grazioli, Direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Edolo e il Dr. Gianpaolo Chitoni, Direttore dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Esine.

D: Recentemente l'Ospedale di Esine ha ricevuto un importante riconoscimento nazionale con l'attribuzione di due "Bollini Rosa" per quanto viene fatto a sostegno della salute della Donna.

R: Il nostro percorso sul tema della Salute della Donna, partito dal tema urgente del tumore alla mammella, si è ampliato con un'offerta sanitaria che nulla ha da invidiare ai grandi centri nazionali. Per quanto riguarda il tumore alla mammel-

la, devo dire che oggi il percorso consente la possibilità della presa in carico in modo completo e con alta professionalità tecnico-scientifica della donna operata, con l'intervento di tutti i professionisti e le figure sanitarie necessarie in una risposta organica, avanzata ed efficace, riconosciuta anche dall'Osservatorio nazionale "ONDA" sulla Salute della Donna.

D: A proposito di "Presa in carico", dopo la conclusione soddisfacente della sperimentazione su 15 pazienti cardiopatici e 15 broncopneumopatici, anche i Medici di Medicina generale del territorio hanno guardato con molta attenzione a quanto fatto dall'ASST della Valcamonica, d'intesa con l'Ats della Montagna...

R: Stiamo dando corpo a quanto previsto dalla Legge Regionale 23/2015 e devo dire che la sperimentazione su un territorio omogeneo con circa 100mila abitanti potrebbe diventare un modello laboratoriale da applicare sul territorio regionale. Noi siamo andati avanti. Da qualche tempo i Primari e gli specialisti dei nostri ospedali



Dr. Maurizio Galavotti
Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica

si trovano con i Medici di Medicina generale per approfondire i temi legati a pazienti pluripatologici ed alla soluzione di casi condividendo linee cliniche, gestionali e organizzative. Questo modo di procedere non mancherà di dare frutti, anche immediati, per il bene dei pazienti.

D: Tra i Corsi, Convegni e Seminari, ve n'è stato uno a dicembre che ha celebrato con tutta Italia la "Giornata della Ricerca", alla quale ha aderito concretamente anche l'ASST della Valcamonica.

R: E i nostri bravi Medici, i nostri collaboratori, non si sono fatti sfuggire questa importante occasione. La Giornata si è svolta con la regia dell'Ing. Maurizio Morlotti, Direttore Socio-Sanitario della nostra ASST

e del Dottor Gianandrea Polonioli, Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Brescia, Sede di Vallecamonica. Sono state messe a fuoco ben 12 relazioni scientifiche, frutto di ricerche specifiche condotte dai nostri medici, tecnici, infermieri su vari argomenti, alcune delle quali prese in considerazione anche in consessi nazionali, altre ancora in via di svolgimento ed in collaborazione con Istituti Clinici e Università italiane. La prima edizione è andata molto bene e certamente la rilanceremo per questo 2020, coinvolgendo tutto il tessuto della nostra Azienda, con alcune idee innovative per implementare ulteriormente il rapporto con la nostra Valle: La Valle della Salute.

ANDOS DONA ALL'OSPEDALE DI ESINE UNO STRUMENTO ALL'AVANGUARDIA PER LA LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO

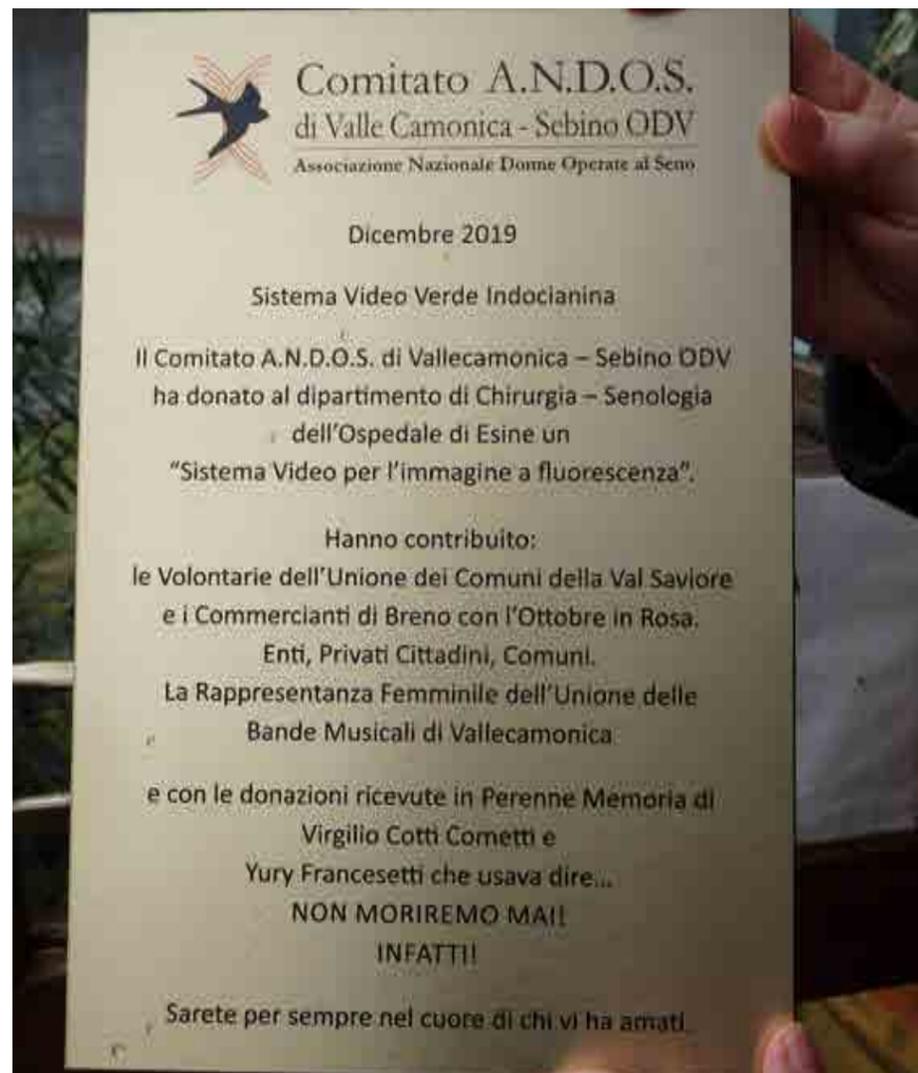
Giovedì 19 dicembre presso la Sala Conferenze nuova palazzina dell'Ospedale di Esine, la Direzione Strategica dell'ASST della Valcamonica ha incontrato la stampa per illustrare l'importante donazione che ANDOS – Comitato di Vallecamonica-Sebino ha effettuato a favore dell'Ospedale di Esine: si tratta di un Sistema Video per l'immagine a fluorescenza a favore del Dipartimento di Chirurgia - UOS Senologia, in grado di fornire uno strumento all'avanguardia per il Percorso di Prevenzione e Cura del Tumore al Seno attivo nella nostra azienda; il costo della strumentazione è di circa € 250.000, l'ANDOS è riuscita ad ottenere un maxi-sconto portando la cifra a € 130.000, di cui € 80.000 già versati.

Erano presenti, oltre alla Direzione Strategica, la Sig.ra Fulvia Glisenti – Presidente del Comitato ANDOS di Vallecamonica-Sebino, il Dr. Lucio Taglietti – Direttore del Dipartimento di Chirurgia, il Dr. Gianpaolo Faini – Chirurgo plastico ricostruttivo, il Dr. Mario Navarra - Dirigente Radiologo dell'UOC Radiologia Diagnostica, la Dr.ssa Nadia Pasinetti – Responsabile del Servizio di Radioterapia, la

Dr.ssa Renata Luoni – Responsabile dell'UOS di Oncologia, la Dr.ssa Roberta Marchione - Direttore dell'UOC di Anatomia Patologica, l'Ing. Chiara Guirri – Referente dell'Ufficio Ingegneria Clinica.

Tale sistema permette di visualizzare il sistema linfatico e i vasi sanguigni, nonché la perfusione dei tessuti correlati, mediante immagini a fluorescenza e tra i diversi campi di applica-

zione risulta un valido strumento per l'identificazione del linfonodo sentinella negli interventi di asportazione del tumore alla mammella; l'installazione di tale apparecchiatura consente pertanto di perseguire, ancor più efficacemente, l'obiettivo aziendale del costante miglioramento dei servizi e delle cure, ponendo un'attenzione particolare al paziente fragile ed a suoi bisogni assistenziali.



SISTEMA VIDEO PER L'IMMAGINE A FLUORESCENZA: IL GPS DELLA CHIRURGIA



- Permette di identificare il linfonodo sentinella ed indica quindi il punto in cui incidere per asportarlo;

- Permette di valutare intraoperatoriamente la perfusione dei lembi cutanei post mastectomia, riducendo il tasso di possibili complicazioni;

- Permette di valutare la perfusione tissutale e la relativa circolazione tissutale nei lembi liberi utilizzati nella pratica ricostruttiva micro-chirurgica;

- Chirurgia del linfedema: questa tecnologia innovativa permette un intervento meno invasivo e riduce i tempi di ospedalizzazione.



OSPEDALE DI ESINE A MISURA DI DONNA

Fondazione Onda ci ha assegnato 2 BOLLINI ROSA, premiando i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie femminili che la nostra struttura è in grado di offrire.

L'Ospedale di Esine ha ricevuto lo scorso 11 dicembre da Fondazione Onda, Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere, 2 Bollini Rosa sulla base di una scala da uno a tre, per il biennio 2020-2021. Erano presenti alla cerimonia di premiazione a Roma la Dr.ssa Roberta Chiesa, Direttore Sanitario dell'ASST della Valcamonica, e la Dr.ssa Silvia Brasa, Direttore Medico di Presidio ff. dell'Ospedale di Esine (nella foto).

I Bollini Rosa sono il riconoscimento che Fondazione Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile che si distinguono nella promozione della medicina di genere e per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

Rispetto al Bando precedente, gli ospedali premiati sono aumentati, passando da 306 a 335.

Oltre a una crescita in termini di numeri, assistiamo a un miglioramento della qualità: gli

ospedali che hanno ottenuto il massimo riconoscimento, tre bollini, sono infatti passati da 71 a 96. Inoltre, 167 strutture hanno conquistato due bollini e 72 un bollino.

Una particolare attenzione è rivolta al tema della depressione che riguarda 3 milioni di persone in Italia, tra cui più di 2 milioni di donne. Per questo, Fondazione Onda assegna una "menzione speciale" a 10 ospedali con i Bollini Rosa che si distinguono per l'impegno sul tema della "depressione in un'ottica di genere".

Durante la Cerimonia la Presidente di Onda, Francesca Merzagora, ha sottolineato che la 9a edizione dei Bollini Rosa - cui hanno partecipato 344 ospedali italiani con il patrocinio di 23 società scientifiche - rinnova l'impegno di Onda nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal

Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce le specialità di maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, i servizi e i percorsi dedicati nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne. I 335 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione rappresentano l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da quasi 500 domande suddivise in 18 aree



specialistiche, due in più rispetto alla precedente edizione per l'introduzione di dermatologia e urologia. Un'apposita commissione multidisciplinare, presieduta da Walter Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica del Policlinico Gemelli di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candi-

datura considerando gli elementi qualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati valutati gli ospedali candidati: la presenza di specialità cliniche che trattano problematiche di salute specificatamente femminili e patologie trasversali ai due generi che necessitano di percorsi

differenziati, di percorsi diagnostico-terapeutici e di servizi clinico-assistenziali in grado di assicurare un approccio efficace ed efficiente in relazione alle esigenze e alle caratteristiche psico-fisiche della paziente e di ulteriori servizi volti a garantire un'adeguata accoglienza e degenza della donna tra cui il supporto di volontari, la mediazione culturale e l'assistenza sociale.

Sul sito www.bollinirosa.it è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per Regione, con l'elenco dei servizi valutati.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Ospedale di Esine

Via Manzoni, 142 - Esine - Centralino 0364-369.1

Ospedale di Edolo

Piazza Donatori di Sangue - Edolo - Centralino 0364-772.1

Sede legale:

Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - Tel. 0364.3291

www.asst-valcamonica.it

PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it



IL CRAL SANITÀ VALLECAMONICA PREMIA LE ECCELLENZE

Il Cral Sanità Vallecamonica ha festeggiato come ogni anno la cerimonia di consegna delle Borse di Studio agli studenti migliori, evento che consideriamo il nostro fiore all'occhiello.

Quest'anno la manifestazione, semplice ma sentita, si è tenuta il 6 dicembre presso il ristorante Giardino di Breno. Erano presenti il Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica, Dr. Maurizio Galavotti, il Direttore Sanitario, Dr.ssa Roberta Chiesa, il Direttore Amministrativo Dr. Guido Avaldi e il Direttore Socio-Sanitario, Ing. Maurizio Morlotti, che hanno pronunciato parole di elogio sulla nostra iniziativa.

Tutti gli studenti premiati erano presenti: la festa era dedicata a loro e ci è sembrata indispensabile la partecipazione dei diretti interessati e non quella dei soli genitori o di altri delegati.

Anche quest'anno siamo stati piacevolmente sorpresi dall'elevato numero di adesioni: 35 sono state le domande presentate, 14 sono stati i ragazzi premiati, per un totale di 3.850 euro, offerti dalla nostra cassa CRAL e dai nostri Sponsor:



Un momento della Cerimonia di Premiazione

- 3 borse di studio per la scuola secondaria di primo grado per un totale di 600 euro;
- 7 borse di studio per la scuola secondaria di secondo grado per un totale di 1.800 euro;
- 2 borse di studio per le lauree triennali per un totale di 700 euro;
- 2 borse di studio per le lauree magistrali per un totale di 750 euro.

Vogliamo ringraziare i nostri Sponsor per il loro imprescindibile sostegno economico: ASST della Valcamonica, ROTARY CLUB Vallecamonica;

AGENZIA AGOS nuova Sede Darfo di A. Ricceri, SAIV ASSICURAZIONI-Breno di Canevali-Lieta-Pizzati; ANDREA VIAGGI di Niardo; STUDIO INGEGNERISTICO dell'Ing. A. Berdini; BANCA FINECO consulente finanziaria Sig.ra G.Vielmi; DITTA A.S. di Arrighini Stefano; DITTA PIZ BON PIZZERIA di Edolo; AGENZIA VIAGGI PONTI SUL MONDO di Esine.

I requisiti per partecipare sono: essere figli di un dipendente o pensionato ASST o ATS, regolar-

mente tesserato nell'anno corrente; avere una media pari o superiore all'otto.

Tali requisiti sono poi valutati dal consiglio del CRAL che stila una classifica in base al merito. Il nostro sogno sarebbe quello di aumentare il numero di Borse di Studio. Spesso infatti dobbiamo negare il premio per pochi millesimi ad altri studenti altrettanto meritevoli.

Al termine della cerimonia abbiamo festeggiato con un ricco buffet.

Siamo contenti di come si è svolta la manifesta-

| I vincitori delle Borse di Studio Anno Scolastico 2018 - 2019 | |
|--|--|
| Scuola Secondaria di 1° grado | |
| 1) Mattia Vitali | |
| 2) Alessia Bertoli | |
| 3) Nicole Pessognelli | |
| Scuola Secondaria di 2° grado | |
| 1) Valentina Adamini | |
| 2) Elena Bertoli | |
| 3) Giada Cominini | |
| 4) Gaia Turetti | |
| 5) Luca Pellegrini | |
| 6) Alice Bertoni | |
| 7) Sabrina Miotti | |
| I vincitori bando "Le migliore lauree 2018" | |
| Laurea Triennale | |
| 1) Nicola Medici | |
| 2) Tiziano Filippini | |
| Laurea Magistrale | |
| 1) Chiara Mazzoli | |
| 2) Elisa Pelamatti | |

zione e sicuramente la riproporremo anche il prossimo anno, cercando di premiare un numero ancora più grande di

studenti meritevoli.

*Il Presidente CRAL
Sanità Vallecamonica
Dr. Paolo Peduzzi*

L'ASST della Valcamonica ringrazia tutti coloro i quali nel 2019 hanno contribuito con la generosità a sostenere i propri Servizi e le proprie Strutture. Si tratta di singole persone, associazioni, imprese, che con il loro apporto arricchiscono la comunità, contribuendo a migliorare la vita delle persone, bambini, anziani, pazienti fragili:

- Parenti del defunto S.L., per la donazione di apparecchiature varie del valore complessivo di € 360,00, a favore dell'UOSD Cure Palliative (Hospice) e dell'Unità Cure Palliative Domiciliari dell'Ospedale di Esine
- Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) - Comitato di Vallecamonica - Sebino per la donazione di un sistema per la prevenzione dell'alopecia Mod. ORBIS II al Dipartimento di Medicina - UOS Oncologia dell'Ospedale di Esine, per un valore complessivo di € 39.040,00
- Sig.ri G.S. e P.S., per la donazione di n. 1 sedile per vasca con schienale, del valore di € 90,00, a favore del Reparto Cure Palliative (Hospice) dell'Ospedale di Esine, in memoria della Sig.ra L.L.
- Parente di un paziente del Reparto Cure Palliative (Hospice), per la donazione di n. 1 sedile per vasca con schienale, del valore di € 90,00, a favore del Reparto Cure Palliative (Hospice) dell'Ospedale di Esine
- Sig.ra L.V., per la donazione della somma di € 810,56, finalizzata all'acquisto di carrozzine pieghevoli a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Sig.ra F.P., per la donazione della somma di € 1250,00, finalizzata all'acquisto di un elettrocardiografo a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Parenti di un paziente del Reparto Cure Palliative dell'Ospedale di Esine, per la donazione di strumentazione varia a favore del reparto stesso, per un valore di € 367,71
- Figlie di un paziente del Reparto Cure Palliative dell'Ospedale di Esine, per la donazione di strumentazione varia a favore del reparto stesso, per un valore di € 350,00
- Gruppo "La Salamandra" Lombardia Protezione civile, sede di Darfo Boario Terme, per la donazione di uova di pasqua a favore dell'UOC di Pediatria dell'Ospedale di Esine, consegnate ai bambini presenti nel reparto in occasione delle festività pasquali, per un valore complessivo stimato di € 300,00
- Sig.ra B.L., per la donazione di € 300,00 a favore del reparto Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Sig. F.M., per la donazione di € 600,00 a favore del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Esine
- Associazione "Chiara Andreoli", per la donazione di € 20.000,00 a favore del reparto Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Associazione "Gruppo Aragosta" di Capo di Ponte, per la donazione di beni utili ai reparti di Pediatria (due bilance, due pulsometri e 71 pigiamani) e Cure Palliative (quattro materassi di alta qualità) dell'Ospedale di Esine, del valore di € 16.008, raccolti grazie alla manifestazione "Run Aragosta"
- Sig. D.T. per la donazione di € 665,00 a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS), Gruppo intercomunale di Darfo B.T., Angolo T., Artogne, Gianico e Piancamuno per la donazione di € 20.000,00 a favore dell'UOC SIMT dell'Ospedale di Esine
- Sig. G.F. per la donazione di € 200,00 a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine
- Comitato ANDOS di Vallecamonica-Sebino per la donazione di n.3 monitor e n.1 sedia a rotelle a favore del Servizio di Radioterapia e dell'UOS Oncologia - Day Hospital dell'Ospedale di Esine, per un valore complessivo di € 819,97
- Sig. F.G. per la donazione di € 300,00 a favore del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Esine
- Società Angelini S.p.A. per la donazione di giocattoli e opuscoli didattici del valore complessivo stimato di € 624,00 a favore dei bambini presenti nell'UOC di Pediatria dell'Ospedale di Esine durante il periodo natalizio
- Comitato ANDOS di Vallecamonica-Sebino per la donazione di un Sistema Video per l'immagine a fluorescenza a favore del Dipartimento di Chirurgia - UOS Senologia dell'Ospedale di Esine, del valore complessivo di € 130.000,00. Tale sistema permette di visualizzare il sistema linfatico e i vasi sanguigni, nonché la perfusione dei tessuti correlati, mediante immagini a fluorescenza e tra i diversi campi di applicazione risulta un valido strumento per l'identificazione del linfonodo sentinella negli interventi di asportazione del tumore alla mammella; l'installazione di tale apparecchiatura consente pertanto di perseguire, ancor più efficacemente, l'obiettivo aziendale del costante miglioramento dei servizi e delle cure, ponendo un'attenzione particolare al paziente fragile ed ai suoi bisogni assistenziali
- Associazione Promozione Sociale MAMI VOICE, per la donazione del dispositivo MAMI VOICE a favore del Dipartimento di Materno Infantile - UOS Neonatologia dell'Ospedale di Esine, del valore complessivo di € 4.880,00. Tale dispositivo trasmette all'interno della termocuccia il suono della voce registrata dei genitori, affinché essa possa essere ascoltata dal neonato attraverso il propagarsi della vibrazione del suono riprodotto dal dispositivo che, al bisogno, verrà appoggiato sull'incubatrice
- Sig.ra D.M. per la donazione di € 100,00 a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine